

## **Verbale n. 11 del 21 ottobre 2025**

L'anno 2025, addì 21 del mese di Ottobre alle ore 10, il Collegio dei Revisori dei Conti, insediato nella sua nuova composizione con D.R. Rep n. 812/2024, prot. n. 0150685/II/11 del 18 luglio 2024, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera p) della legge 30 dicembre 2010, nelle persone di:

- La dott.ssa Gaia Palmieri, Presidente;
- Il Dott. Antonio Di Donato, componente designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Il Dott. Enrico Facoetti, componente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

La dott.ssa Palmieri ed il dott. Facoetti sono riuniti presso la sede dell'Università; il Dott. Antonio Di Donato, si è riunito da remoto.

La riunione del Collegio è finalizzata, prevalentemente, alla trattazione del seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Esame dei provvedimenti sottoposti al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna ed in particolare:
  - a) 03/06 Adozione schema di programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed elenco annuale 2026;
  - b) 03/07 Modifica alla programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027;
  - c) 04/01 Intervento di rifunzionalizzazione di ambienti presso la sede universitaria di Via dei Caniana a Bergamo - Piano primo e secondo - CUP F12B23000650005: approvazione Progetto Esecutivo;
  - d) 04/02 Autorizzazione all'acquisto dell'immobile sito in Bergamo, via Moroni n. 237, per ampliamento e razionalizzazione degli spazi universitari;

- e) 04/03 Accordo di definizione bonaria e regolazione patrimoniale ai sensi dell'art. 1, comma 1- bis, L. 241/1990: complesso di Via Calvi;
  - f) 04/04 Progetto di investimento acquisto di cosa futura Complesso immobiliare Montelungo - EC Colleoni; Approvazione schema di contratto di acquisto, a seguito di integrazione ai sensi dell'art. 42, comma 4, del Regolamento Generale di Atene
2. Verifica trimestrale di cassa (periodo dal 1.04.2025 al 30.06.2025).

Con riferimento al punto a):

il Collegio preso atto del Programma Triennale dei lavori pubblici 2026- 2028 con il relativo elenco rimanda alle considerazioni ed ai rilievi di seguito riferiti anche ai punti d) ed f) in tema di programmazione degli investimenti immobiliari e razionalizzazione degli spazi necessari annuale 2026;

Con riferimento al punto b):

preso atto della proposta di modifica del piano triennale delle acquisizioni di beni e servizi, già approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024, sulla scorta del fatto che non era stata considerata nella stima dell'importo dell'affidamento avente ad oggetto i Servizi Integrati di Biblioteca la Biblioteca Teatrale eurasiana, con aumento delle risorse finanziarie da euro 3.000.000,00 a euro 3.987.000,00;

in particolare, si legge in delibera che la modifica risulta conforme a quanto previsto dall'art. 7, comma 9, dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023, trattandosi di variazione del quadro economico di un acquisto già contemplato nell'elenco annuale, per la quale si rendono necessarie ulteriori risorse;

tanto premesso, a fronte di un così rilevante aumento dell'importo dell'affidamento avente ad oggetto i Servizi Integrati di Biblioteca la Biblioteca Teatrale eurasiana, la relazione del RUP appare non sufficientemente dettagliata. Pertanto, si suggerisce un approfondimento istruttorio che chiarisca i tempi del servizio in rapporto all'aumento dell'importo contrattuale. Si ricorda, infine, di rispettare l'adempimento della relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione e della trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.

Con riferimento al punto c) il Collegio prende atto dell'approvazione Progetto Esecutivo.

Con riferimento al punto d), preso atto dello schema di accordo di definizione bonaria con la Provincia di Bergamo; dell'istruttoria svolta; della perizia del tecnico incaricato dall'Università (All. sub 4);

rilevato che, l'Università è legittimata, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, a concludere atti privatistici, pur sempre finalizzati al rispetto degli interessi pubblici perseguiti e che nel caso di specie, il contemperamento dei contrapposti interessi appare rispondente ad un principio di ragionevolezza, non si ravvisano rilievi ostativi.

Con riferimento al punto e) afferente l'acquisto di via Moroni, il Collegio ha richiesto chiarimenti all'Ufficio al fine di avere contezza del piano di razionalizzazione degli immobili in uso all'Ateneo.

Si riporta di seguito la risposta dell'Ufficio: “*In riferimento alla richiesta dei revisori, confermo che l'Ateneo ha avviato una ricognizione strutturata e sistematica del patrimonio edilizio (con esclusione degli spazi destinati ad attività sportive) e delle esigenze logistiche, finalizzata a supportare la programmazione organica degli interventi. La prima parte del lavoro, aggiornata al mese di luglio, è allegata alla presente. Le ulteriori attività di approfondimento sono tuttora in corso.*

*Con riferimento all'acquisto dell'immobile di via Moroni 237, che si inserisce nel più ampio contesto del complesso di via dei Caniana, segnalo che tale operazione va letta in combinato disposto con il progetto di rifunzionalizzazione interna dei piani primo e secondo del medesimo immobile.*

*Tale intervento costituisce il primo passo operativo della nuova pianificazione logistica dell'Ateneo.*

*Il progetto, la cui verifica si è conclusa il 13 ottobre u.s. ed è attualmente in fase di validazione, riguarda la riorganizzazione funzionale degli spazi e persegue obiettivi di efficienza e razionalizzazione d'uso. In sintesi, esso prevede:*

- *al piano primo, la riconfigurazione dell'ala sud in uffici, coworking e meeting room destinati a docenti, ricercatori e dottorandi, con ambienti flessibili e prenotabili;*

- *la realizzazione di un laboratorio Bloomberg, di una sala riunioni e degli uffici del Rettore e della Direzione Generale;*
- *al piano secondo, la conversione degli spazi in aule didattiche e conferenze modulari (fino a 304 posti), un'aula informatica da 120 postazioni, i nuovi laboratori BeeLab e Neuroscienze, oltre a una common room per studenti;*
- *l'adeguamento agli standard di sicurezza, accessibilità e impiantistica, con parere favorevole dei Vigili del Fuoco e conformità al D.Lgs. 81/2008, DPR 503/1996 e DM 236/1989.*

*L'intervento risponde a un'esigenza concreta: a causa della temporanea insufficienza di aule, l'Ateneo ha dovuto ricorrere a spazi in locazione presso l'Oratorio dell'Immacolata (un'aula da 80 posti e quattro aule minori), con un costo annuo di circa € 60.000. Il progetto in corso consentirà di riassorbire parte delle attività didattiche all'interno della sede universitaria, riducendo costi e frammentazione logistica.*

*Contiamo di concludere entro il primo trimestre 2026 la ricognizione complessiva richiesta.”*

Il Collegio - rilevato che la tabella formulata dall'Ufficio, allo stato, è completa, per ciascuno degli edifici, in proprietà o in possesso, nella parte relativa al numero dei mq ed la relativa destinazione, mentre è ancora carente di indicazioni circa i dati afferenti, ad esempio, il numero di studenti che utilizzano gli impianti - ribadisce la necessità dell'Ateneo di assumere una visione complessiva degli spazi necessari e di quelli già disponibili in relazione alle concrete prospettive di sviluppo dell'Università ed alle esigenze effettive della popolazione studentesca al fine di addivenire ad una corretta programmazione degli investimenti immobiliari.

Il Collegio, invita, pertanto il Cda ad un attento monitoraggio del suddetto piano onde evitare di avere una visione frammentaria dei singoli interventi, sganciata dalle complessive e documentate prospettive di sviluppo dell'Ateneo.

Con riferimento al punto f), la documentazione è stata trasmessa solo in data 16 ottobre 2025, data la complessità del contratto, preliminarmente si suggerisce di rinviare la trattazione del suddetto punto per rendere possibile un'analisi più approfondita.

In ogni caso, si evidenzia che il contratto in esame appare di difficile comprensione in numerosi punti:

- 1) innanzitutto, nella parte cruciale in cui definisce il momento dell'acquisto del bene, in parziale deroga all'art. 1472 c.c., con efficacia traslativa differita al momento della stipula di un atto cognitivo di accertamento (art. 1). In particolare, si definisce, nell'incipit, questo passaggio fondamentale con rinvio a quanto verrà specificato di seguito. Al riguardo, il collegamento ai termini indicati negli artt. 4. 1, 4.7. e 4.8 non risulta chiaro;
- 2) ulteriormente, quanto alle previsioni circa i termini di completamento. Si osserva che gli stessi non appaiono definiti chiaramente in conseguenza del collegamento della disposizione di cui all'art. 2 con la previsione di cui all'art. 4.8;
- 3) quanto alla disciplina relativa al termine di grazia - che rende incerto il termine di fine lavori ed introduce una previsione fortemente sbilanciata in favore della REDO – si fa notare che la disciplina appare molto articolata. La stessa andrebbe modificata e chiarita, specie in rapporto alle conseguenze che ne derivano nelle ipotesi di difformità sostanziali e difformità non sostanziali;
- 4) quanto alla disciplina delle suddette difformità si evidenzia che, anche tale disposizioni appaiono particolarmente sbilanciate in favore della REDO;
- 5) l'art. 6.4 in tema di recesso dell'Università in caso di inadempimento della parte venditrice, introduce, con una previsione molto articolata, l'allungamento del termine di completamento per la Redo e la cancellazione del diritto di recesso dell'Ateneo, qualora le difformità sostanziali siano state eliminate prima che sia maturata una penale superiore al CAP.

Inoltre, si suggeriscono alcune modifiche a tutela dell'Università.

In particolare, si propone di modificare la previsione dell'art. 2.2. prevedendo che sia rilevante anche il collaudo ai fini del rispetto del termine di completamento; di integrare l'art. 3.5 inserendo un rinvio all'art. 61 comma 2 del d.lgs. 42/04 che prevede la facoltà di recesso dell'acquirente in caso di prelazione parziale del prelazionario; introdurre forme di tutela in relazione all'art. 3.6 che prevede che eventuali interventi di scavo anche di minima

entità devono essere sottoposti alla valutazione della Sopraintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia e l'inadempimento può essere causa di risoluzione; modificare o meglio precisare la disciplina delle difformità non sostanziali, con particolare riguardo alla previsione di cui all'art. 6.1 ed al rispetto del termine di grazia; con riguardo alla fideiussione potrebbe essere utile un richiamo alle previsioni di cui al d.lgs. 122/2005.

Con riferimento al secondo punto si rinvia alla relazione da allegarsi.

Non essendovi altro da deliberare, il seduta si chiude alle ore .

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Gaia Palmieri



GAIAPALMIERI  
COSTE DEI CONTI  
28.10.2025 17:39:59  
GMT+02:00



Fabio Fazioletti

29.10.2025  
08:34:41  
GMT+00:00

Antonio Di Donato



Firmato digitalmente da DI  
**DONATO ANTONIO**  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA

## **ALLEGATO al Verbale n. 11 del 21 ottobre 2025**

L'anno 2025, addì 21 del mese di ottobre alle ore 11, presso la sede dell'Università, il Collegio dei Revisori dei Conti, insediato nella sua nuova composizione con D.R. Rep n. 812/2024, prot. n. 0150685/II/11 del 18 luglio 2024, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera p) della legge 30 dicembre 2010, nelle persone di:

- La dott.ssa Gaia Palmieri, Presidente;
- Il Dott. Enrico Facoetti, componente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **1. Verifica trimestrale di cassa (periodo di riferimento 01.01.2025 al 30.06.2025);**

#### **1. VERIFICA DI CASSA**

Il Collegio procede ora alla verifica della concordanza, alla data del 30 giugno 2025, tra le scritture contabili dell'Ateneo (per come riportati nel partitario e nel giornale di cassa) e le risultanze dell'Istituto cassiere Intesa San Paolo S.p.A. (comunicate con lettera). Si precisa che il periodo temporale oggetto della presente verifica di cassa risulta essere dal 1° gennaio al 30 giugno 2025.

Dal libro di cassa al 30 giugno 2025 risulta quanto segue:

1. l'ultima operazione annotata è la n. 12.205 del 30 giugno 2025 relativa all'ordinativo di pagamento ad oggetto "Rimborso spese documentate prof. G. Gembillo per Convegno del 28-29/05/2025" di € 498,00 a favore di Gembillo Giuseppe Rocco;
2. il fondo cassa effettivo, così come comunicato dall'Istituto tesoriere, è pari ad euro 175.139.042,49. Tale importo non concorda con la situazione di cassa così come registrata nella contabilità generale, in data 30 marzo 2025, che indica l'ammontare del fondo cassa in euro 174.087.838,51 (aLL. n. 1).

<b>A. DATI RILEVATI DALLE SCRITTURE CONTABILI</b>	
FONDO DI CASSA PRESSO BANCA CASSIERE AL 1° GENNAIO	€ 194.005.305,01 2025
ENTRATE: ORDINATIVI DI INCASSO EMESSI	€ 66.166.939,15
USCITE: ORDINATIVI DI PAGAMENTO EMESSI	€ 86.084.405,65

FONDO DI CASSA DISPONIBILE (a)	€ 174.087.838,51
<b>B. DATI COMUNICATI DALLA BANCA</b>	
FONDO CASSA EFFETTIVO (b)	€ 175.139.042,49
DIFFERENZA (b-a)	€ 1.051.203,98
<b>C) GIUSTIFICAZIONE DELLA DIFFERENZA</b>	
<b>OPERAZIONI CONTABILIZZATE DALL'UNIVERSITÀ</b>	
(ma non dalla banca):	
TOT. Ordinativi di pagamento emessi ma non inviati alla banca	€ 188.827,61
TOT. Ordinativi di pagamento in banca ma non ancora estinti	€ 0,00
<b>TOTALE (c)</b>	<b>€ 188.827,61</b>
<b>OPERAZIONI CONTABILIZZATE DALLA BANCA</b>	
(ma non dall'università):	
TOT. Riscossioni della banca senza ordinativi di incasso (d)	€ 1.005.039,00
<b>TOTALE (e = c+d)</b>	<b>€ 1.193.866,61</b>
<hr/>	
TOT. Pagamenti della banca senza ordinativi di pagamento (per pagamenti stipendi, addebiti pagamenti con carta di credito e pagamenti su estero)	€ 105.056,02
TOT. Ordinativi di incasso in banca non riscosse	€ 0,00
TOT. Ordinativi di incasso emessi non contabilizzati dalla banca	€ 37.606,61
<b>TOTALE (f)</b>	<b>€ 142.662,63</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio di quanto sopra evidenziato:

DIFFERENZA DA GIUSTIFICARE € 1.051.203,98
DIFFERENZA GIUSTIFICATA (e-f) € 1.051.203,98

(eventuale differenza)	€ 0,00
------------------------	--------

Il Collegio ha verificato la riconciliazione con le risultanze del Mod. 56T della Banca d'Italia con riferimento a tutto giugno 2025.

## **GESTIONE DELLE CARTE DI CREDITO**

Con riferimento alla situazione delle carte di credito, il Collegio rileva che ad oggi sono attive n. 14 carte di credito Mastercard e che i relativi movimenti vengono mensilmente addebitati sul c/c dell'Università, aperto presso l'istituto Cassiere, per l'importo dell'estratto conto.

Le carte di credito sono state attivate ai sensi del Regolamento per l'utilizzo delle carte di credito (emanato con DR Rep. N. 420/2012, prot. N. 19123/I/3 del 1.10.2012 in vigore dal 16.10.2012).

Nel corso della presente verifica viene esaminata la carta in uso alla dott.ssa Elena Gotti, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti.

Riguardo alla carta di credito intestata alla dott.ssa Elena Gotti si rileva che le operazioni effettuate nel periodo compreso tra il 01/01/2025 ed il 30/06/2025 sono n. 13 e risultano dall'estratto conto predisposto dall'Ufficio Contabilità.

Il Collegio osserva che si tratta di spese per un totale complessivo di € 2.267,82, ciascuna delle quali è al di sotto dei limiti previsti dal Regolamento.

Per ogni spesa è stato emesso il relativo ordinativo.

Il Collegio a campione ha richiesto l'esame della spesa avuto riguardo alle tre fatture emesse dalla "The Rocket Science"; esaminati i documenti esibiti, posti a supporto degli ordinativi di pagamento sopra indicati, il Collegio non ha nulla da rilevare.

## **CASSA ECONOMALE**

Iniziando l'esame dalla gestione riferita all'Amministrazione centrale, il Collegio osserva che, come previsto dall'art. 20, commi 3 e 4, del regolamento per l'Ateneo per amministrazione, finanza e contabilità, l'Economista dell'Amministrazione Centrale è dotato, all'inizio di ciascun esercizio, di un fondo di importo pari a euro 5.000,00, reintegrabile in corso d'anno previa presentazione del rendiconto delle somme spese al Direttore Generale per l'approvazione. L'importo massimo per ciascuna spesa è pari ad euro 1.000,00. Sulla base di specifica e motivata richiesta approvata dagli Organi dei Centri autonomi di gestione, il Direttore Generale può autorizzare l'attribuzione di un fondo economale per le esigenze dei singoli Centri autonomi di gestione, entro il limite massimo di euro 5.000,00, reintegrabile previa presentazione del rendiconto delle somme spese al Direttore Generale per l'approvazione. Contestualmente all'attribuzione del fondo, il

Direttore Generale assegna la funzione di Agente contabile del Centro autonomo di gestione al responsabile della struttura amministrativa di supporto.

A inizio anno il fondo economale è stato aperto in data 7 gennaio 2025 e il 13 gennaio 2025 l'econo ha ritirato in contanti euro 5.000,00 a seguito di ordinativo di pagamento n. 160 del 7 gennaio 2025 con la causale “Apertura fondo economale Amministrazione centrale-2025”.

Nel periodo di osservazione dal 1° aprile 2025 al 30 giugno 2025 sono state effettuate n. 14 operazioni dalla scrittura n. 14/progr. n. 15 alla scrittura n. 27/progr. n. 28. L'ultima operazione di spesa registrata è la n. 27/progr. n. 28 del 27 giugno 2025 ed è riferita ad “Anticipazione somme per ritiro libri, richiedente Servizi Bibliotecari” per l'importo di € 10,77.

Alla data del 30 giugno 2025 la giacenza di cassa del fondo economale è pari ad € 3.922,82.

Il Direttore Generale e l'Econo accertano, altresì, che ciascuna delle spese contabilizzate è inferiore al limite di € 1.000 e che le stesse sono riferite ad acquisti e rimborsi di limitato importo come risulta anche dall'esame del registro del fondo economale.

Il Collegio prende atto, altresì, della chiusura della suddetta cassa economale rispettivamente al 30 settembre 2025 con l'importo di euro 3.425,68 (spese effettuate dal 1/7/25 al 30/9/25 pari a 497,14) come da attestazione del Direttore Generale e dell'Econo ed alla data odierna(21/10/25) con l'importo di euro 3073,98, come da tabella che si allega ( All. 2).

In data 31 gennaio 2025 risulta aperto il fondo economale 2025 dei Dipartimenti di Ingegneria e del Centro di servizio di Ateneo Laboratori di Ingegneria con mandato di pagamento n. 2440 di pari data “Apertura fondo economale 2025 - Dipartimenti di Ingegneria - ritiro contante 5.000,00 Euro Dott.ssa De Luca Caterina (econo) - 2025” e il ritiro del contante risulta effettuato in data 17 febbraio 2025.

Nel periodo di osservazione dal 1° aprile 2025 al 30 giugno 2025 sono state registrate n. 18 operazioni per un totale speso di € 845,85. L'ultima operazione registrata è la n. 34/progr. 35 del 20 giugno 2025 ed è relativa al rimborso al prof. Christian Valceschini per l'acquisto di un DC motor driver (MD10C) per l'attività in laboratorio per € 28,00.

La consistenza di cassa al 30.06.2025 è pari ad € 2.707,57, che corrisponde alla differenza tra fondo di cassa iniziale, pari ad euro 5.000,00, e l'importo delle spese pari ad € 2.292,43.

Il Direttore Generale e l'Econo accertano, altresì, che ciascuna delle spese contabilizzate è inferiore al limite di € 1.000 e che le stesse sono riferite ad acquisti e rimborsi di limitato importo come risulta anche dall'esame del registro del fondo economale.

Il Collegio prende atto, altresì, che nel periodo 1 luglio- 30 settembre 2025 sono state ulteriormente registrate 14 operazioni per l'importo complessivo di euro 917,53; che la consistenza di tale cassa al 30 settembre 2025 è pari a 1790,04 e che ciascuna spesa contabilizzata è stata inferiore a 1000,00 euro, come attestato dal Direttore Generale e dall'Economista; che alla data attuale ( 21/10/2025) la disponibilità di cassa è pari ad euro 1417,05 come da tabella che si allega (ALL. 3).

### **VERSAMENTI MENSILI, RITENUTE FISCALI E CONTRIBUTIVE**

In relazione alla verifica riferita alle ritenute fiscali, previdenziali e di altra natura, operate sulle retribuzioni dei dipendenti, il Collegio, come da nota del responsabile del servizio Gestione risorse umane del 7 marzo 2025, ha esaminato ed acquisito la documentazione relativa ai mesi da febbraio 2025 a marzo 2025. Ha inoltre verificato la coincidenza con le quietanze di versamento, come da griglia sotto riportata, degli importi relativi alle ritenute mensili e i relativi mandati di pagamento.

### **ESTREMI QUIETANZE MODELLO F24EP DA APRILE 2025 A AGOSTO 2025**

periodo di riferimento	saldo delega	Protocollo telematico	data del versamento
Aprile 2025	ritenute mensili € 2.905.921,34	25050609575345187	15/05/2025
Maggio 2025	ritenute mensili € 3.023.642,44	25060415344830002	16/06/2025
Giugno 2025	ritenute mensili € 3.573.891,45	25070214393763545	15/07/2025
Luglio 2025	ritenute mensili € 3.013.417,55	25080415203029761	14/08/2025
Agosto 2025	ritenute mensili € 2.701.165,80	25090210260822866	15/09/2025

Tanto precisato, il Collegio sulla base dell'elenco degli ordinativi emessi nel trimestre Aprile -Giugno 2025 ha inteso richiedere a campione (tenuto conto della natura della spesa, dell'importo e della descrizione ivi indicata) i documenti posti alla base del pagamento dei seguenti ordinativi:

- n. 7274 del 8 aprile 2025 per € 232,34;
- n. 7735 del 11 aprile 2025 per € 75.000,00;
- n. 7966 del 15 aprile 2025 per € 5.309,21;
- n. 8605 del 30 aprile 2025 per € 70.279,00;

- n. 10612 del 30 maggio 2025 per € 20.000,00;
- n. 11714 del 19 giugno 2025 per € 174,91;

Esaminati i documenti esibiti, posti a supporto degli ordinativi di pagamento sopra indicati, il Collegio non ha nulla da rilevare.

Infine il Collegio prende atto dell'adozione del decreto del Direttore Generale sui Flussi di cassa aggiornato al 2° trimestre 2025.

Letto, approvato e sottoscritto alle ore 12.30 del 21/10/2025.

## **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Gaia Palmieri



Enrico Facoetti

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005)



Enrico  
Facoetti  
10.11.2025  
11:31:08  
GMT+00:00



## SITUAZIONE CASSA

Esercizio	UE Autonoma	IBAN	Data situazione
2025	UE.00 - Universita' degli Studi di Bergamo	IT68P0306911166100000300012	30/06/2025

CASSA INIZIALE: 194.005.305,01

SITUAZIONE SULL'EMESSO		SITUAZIONE SUL TRASMESSO		SITUAZIONE SUL RISCONTRATO	
Ordinativo di incasso	66.166.939,15	Ordinativo di incasso	66.129.332,54	Ordinativo di incasso	66.129.332,54
Ordinativo di pagamento	86.084.405,65	Ordinativo di pagamento	85.895.578,04	Ordinativo di pagamento	85.895.578,04
Cassa corrente	<b>174.087.838,51</b>	Cassa corrente	<b>174.239.059,51</b>	Cassa corrente	<b>174.239.059,51</b>
Sospesi in entrata	1.005.039,00	Sospesi in entrata	1.005.039,00	Sospesi in entrata	1.005.039,00
Sospesi in uscita	105.056,02	Sospesi in uscita	105.056,02	Sospesi in uscita	105.056,02
Totali	<b>174.987.821,49</b>	Totali	<b>175.139.042,49</b>	Totali	<b>175.139.042,49</b>

50,00 €	58	2.900,00 €
20,00 €	2	40,00 €
10,00 €	6	60,00 €
5,00 €	11	55,00 €
2,00 €	8	16,00 €
1,00 €	2	2,00 €
0,50 €	0	- €
0,20 €	0	- €
0,10 €	7	0,70 €
0,05 €	5	0,25 €
0,01 €	3	0,03 €
		<b>3.073,98 €</b>

disponibilità al 10/10/2025  
taglio banconote/monete

21/10/2025  
INVENTARIA

totale	Taglio	quantità	
€ 0,00	€ 100,00	0	
€ 300,00	€ 50,00	6	
€ 540,00	€ 20,00	27	
€ 230,00	€ 10,00	23	
€ 210,00	€ 5,00	42	
€ 0,00	€ 2,00	0	
€ 25,00	€ 1,00	25	
€ 88,50	€ 0,50	177	(40x4)+17
€ 0,00	€ 0,20	0	
€ 14,40	€ 0,10	144	(40x3)+24
€ 5,00	€ 0,05	100	50x2
€ 2,40	€ 0,02	120	(50x2)+20
€ 1,75	€ 0,01	175	(50x3)+25

€ 1.417,05 contanti

€ 1.417,05 disponibilità cassa

€ 1.417,05 disponibilità u-gov

€ 0,00 differenza cassa

AVERE